

PALLANUOTO La compagine giallorossa ha svelato in conferenza stampa gli obiettivi della stagione

La Canottieri si presenta al Molosiglio



DI **GIANLUCA VERNA**

NAPOLI. «La Canottieri c'era, c'è e ci sarà, sempre». Risuonano queste parole nel salone dei trofei del Molosiglio. A pronunciarle è Paolo Trapanese, storico portiere olimpionico giallorosso, oggi consigliere del Circolo e presidente della Fin Campania. Racchiusa in poche sillabe la vera essenza della Canottieri Napoli, quel circolo che da ben cent'anni, e nonostante i periodi bui, lotta ai vertici della pallanuoto nazionale. Solita dose di entusiasmo al Molosiglio, dove le alte sfere giallorosse si sono riunite ieri per presentare alla stampa la formazione partenopea (nella foto) alla vigilia dell'esordio casalingo in campionato contro il Brescia. In presenza delle istituzioni civili, nella

figura dell'assessore alle politiche sociali, Alessandra Clemente, e di quelle sportive con il delegato della Regione Campania Luciano Schifone, si alza il sipario sul team allenato da Paolo Zizza. Nonostante il campionato sia iniziato con la sconfitta della prima giornata a Savona, il presidente giallorosso Sabbatino con la stessa fiducia di sempre ha fatto i migliori auguri ai suoi uomini per l'anno che verrà: «Sono orgoglioso di questa squadra - ha affermato il numero uno del Molosiglio - Anche quest'anno ci poniamo con una sete di vittoria unita a una grande voglia di affermarci. Per questo motivo faccio il mio più grosso in bocca al lupo a questi ragazzi dal sangue giallorosso». Punta in alto il presidente Sabbati-

no, consapevole del fatto che per raggiungere i vertici bisogna essere umili e costruire i successi mattone dopo mattone, partendo dal basso. In quest'ottica il patron giallorosso ha annunciato che da quest'anno la Canottieri ha preso in gestione la piscina di Ponticelli per dare più spazio e assistere nella crescita i giovani di oggi nella speranza che diventino campioni del domani.